



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINA N. 264

DEL 18 maggio 2026

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO: DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RDP) AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679. BIENNIO 2026 – 2028.
CIG BB8E06FA55

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- dal 25 maggio 2018 è diventato applicabile il Regolamento UE n.679/2016 (General Data Protection Regulation) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riferimento al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, abrogativo della Direttiva 95/46/CE;
- il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Considerato che con il citato Regolamento viene recepito, nel nostro ordinamento giuridico, il “principio di accountability” (responsabilizzazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- di garantire che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate.

Rilevato che:

- il più volte citato Regolamento UE n. 679/2016 ha disciplinato la figura del “Data Protection Officer” (DPO)/- Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP) - che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno ovvero mediante ricorso a soggetti esterni all'Ente;

- il RDP deve possedere le competenze richieste dall'art. 37 par.5 del RGPD e conoscenze specialistiche oltre a non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare.

Dato atto che la normativa europea ha attuato un rilevante impatto organizzativo che ha comportato l'analisi dei rischi e un'autovalutazione finalizzata all'adozione di misure tecniche ed organizzative idonee ed adeguate a garantire la sicurezza del trattamento dei dati sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati.

Richiamati il decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 25/05/2023 e la propria determinazione n. 196 del 19/05/2023 con i quali era stato rispettivamente nominato e affidato l'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (RDP) all'Avv. Michela Cristiano dello studio legale Studio Pacchiana, Parravicini e Associati, con sede in Corso Siccardi n. 11/bis – Torino, per il periodo dal 21.05.2023 al 20.05.2026.

Preso atto che il 20 maggio 2026 scadrà il suddetto incarico e ritenuto positivo il servizio svolto, la collaborazione prestata, l'assistenza, la professionalità e la formazione proposta da parte dello studio legale Studio Pacchiana, Parravicini e Associati, si ritiene di rinnovare l'incarico per il biennio 2026 – 2028 per il periodo compreso tra il 21.05.2026 al 31.05.2028 al fine di garantire una continuità nello svolgimento del ruolo di DPO.

Vista l'offerta presentata in data 03/02/2026, prot. n. 1885, dall'Avv. Michela Cristiano dello studio legale Studio Pacchiana, Parravicini e Associati, che ha offerto un importo complessivo di € 2.500,00 annui, oltre Iva, e oneri previdenziali, per assunzione del ruolo di DPO (Data Protection Officer) con le seguenti attività prestate in conformità ai compiti definiti dall'art. 39 del GDPR e secondo le linee guida del Garante per il settore pubblico:

- Consulenza Giuridica e Presidio Normativo: informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento, nonché ai dipendenti, in merito agli obblighi derivanti dal GDPR e dalle altre disposizioni nazionali ed europee.
- Monitoraggio della Compliance: sorvegliare l'osservanza del Regolamento e delle politiche interne del Comune, inclusi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale coinvolto nei trattamenti.
- Supporto alla Valutazione d'Impatto (DPIA): collaborare attivamente alla redazione delle valutazioni d'impatto e fornire pareri specialistici sulla necessità e sulle modalità di svolgimento delle stesse, ai sensi dell'art. 35 del GDPR.
- Gestione del Registro delle Attività di Trattamento: supportare l'Ente nel costante aggiornamento dei registri (Titolare e Responsabile), assicurando che riflettano l'effettiva realtà operativa degli uffici.
- Cooperazione Istituzionale: fungere da punto di contatto unico per l'Autorità Garante, cooperando in caso di verifiche o ispezioni e gestendo le consultazioni preventive.
- Supporto nei Data Breach: fornire assistenza immediata in caso di violazioni dei dati personali, supportando il Comune nelle procedure di notifica al Garante e di comunicazione agli interessati.
- Accountability e Reporting: redigere una relazione annuale dettagliata sullo stato della protezione dei dati nell'Ente, evidenziando le attività svolte, le criticità rilevate e i miglioramenti suggeriti per garantire la massima trasparenza e sicurezza.

Visto il Decreto Legge 06/07/2012 n. 95, convertito nella legge 135/2012 (Spending review) che all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" pone l'obiettivo della razionalizzazione della spesa di beni e servizi della pubblica amministrazione,

introducendo una serie di disposizioni che rafforzano il sistema centralizzato degli acquisti tramite CONSIP S.p.A. e le centrali regionali di acquisto.

Dato atto che:

- il comma 2, lett a) dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 prevede la possibilità di procedere "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto ..."
- l'art. 1 comma 1 del DL n. 76 del 16/07/2020, come convertito nella Legge 120/2020 e modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) D.L. 77/2021, prevede che fino al 30/06/2023 sia possibile, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., affidare direttamente servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00;
- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i. che testualmente recita:” *Nella procedura di cui all’art. 36, comma 2 lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali dove richiesti.*”

Visto l'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, prevedendo che gli acquisti di importo inferiore ai 5.000,00 euro non sono soggetti all'obbligo del ricorso al MEPA.

Rilevato che l'applicabilità del nuovo Codice degli Appalti di cui al D. Lgs.36/2023 decorre dal 01.07.2023.

Richiamato, altresì, l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale:

- a) il fine che si intende perseguire è il corretto svolgimento delle prescrizioni indicate nel Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation);
- b) l'oggetto è l'affidamento del servizio di consulenza, formazione e DPO (Data Protection Officer), per l'attuazione del Regolamento Europeo 2016/679/UE in materia di Privacy;
- c) la forma di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i..
- d) la modalità di scelta del contraente è indicata tramite ricorso all'affidamento diretto.

Dato atto che il suddetto professionista possiede i requisiti tecnici e professionali per svolgere tali funzioni, rispondendo a requisiti di qualificazione professionali richiesti dall'art. 37 par.5 del RGPD

Ritenuto di poter procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett.a), del D.Lgs 50/2016, del servizio di consulenza, formazione e DPO (Data Protection Officer), per l'attuazione del Regolamento Europeo 2016/679/UE in materia di Privacy, all'Avv. Michela Cristiano, dello studio legale Studio Pacchiana, Parravicini e Associati, che ha offerto un importo complessivo di € 2.500,00 annui oltre Iva, e oneri previdenziali per il biennio 2026 – 2028 per il periodo compreso tra il 21.05.2026 al 31.05.2028.

Vista la Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari", ed in particolare, l'art. 3 che prevede la richiesta del CIG, anche in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 20 febbraio 2026, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2027-2028.

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Responsabile del Settore Servizi alla Persona come nominato con Decreto Sindacale n. 3 del 07/01/2026.

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di affidare, per ragioni di economicità e continuità espresse in premessa, per il biennio 2026-2028, nel periodo compreso dal 21.05.2026 al 31.05.2028, all'Avvocato Michela Cristiano, dello studio legale Studio Pacchiana, Parravicini e Associati, con sede in Corso Siccardi n. 11/bis – Torino, l'incarico di assistenza e consulenza in materia di adempimenti previsti dal Regolamento UE n.679/2016, con l'assunzione del ruolo di DPO (Data Protection Officer) del Comune di Pianezza, per un corrispettivo pari ad € 2.500 annui, oltre Iva e oneri previdenziali di legge.
3. Di rilevare che l'avvocato Michela Cristiano, possiede i requisiti tecnici e professionali per svolgere le funzioni di cui all'art. 37 par.5 del RGPD.
4. Di dare atto che con decreto sindacale il suddetto professionista, per anni due, per il periodo compreso tra il 21.05.2026 al 31.05.2028, verrà designato Responsabile della Protezione dei Dati ossia Data Protection Officer (DPO), mancando nella struttura dell'Ente figure in grado di svolgere con la dovuta professionalità e competenza una funzione che comporta conoscenze giuridiche e informatiche .
5. Di impegnare la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento come segue:

Anno	Codice di bilancio	Cap.	Importo
2026	01 02 1 103 01.3 1030211999	124/12	€ 1.850,00
2027	01 02 1 103 01.3 1030211999	124/12	€ 3.172,00
2028	01 02 1 103 01.3 1030211999	124/12	€ 1.322,00

6. Di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
7. Di dichiarare di non trovarsi, con riferimento a quanto determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza come disposto dall'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023.
8. Di agire nel rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

9. Di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

10. Di comunicare, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 267/2000, alla ditta suddetta l'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa nonché il CIG BB8E06FA55 assegnato al presente servizio.

11. Di rilevare che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

12. Di assicurare l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

13. A norma dell'art. 8 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Gianluca Guardabascio, quale Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

Pianezza, 18 maggio 2026

IL RESPONSABILE DI SETTORE
GUARDABASCIO Dr. Gianluca
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Istruttore della determina: TOMELLINI FIORELLA
Proposta di determina n° 112 del 08/05/2026